

ENTE AUTONOMO REGIONALE
«TEATRO DI MESSINA»

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 19 del 27.4.2016

OGGETTO: Esposto del Consigliere Sig. Salvatore D'Urso: provvedimenti consequenziali.

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di APRILE nei locali dell'Ente, convocato dal Presidente nei modi di legge, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto:

1) - Dott.	Maurizio Puglisi	Presidente
2) - Prof.	Daniele Macris	Vice Presidente
3) - Dott.	Carmelo Altomonte	
4) - Sig.	Salvatore D'Urso	
5) - Avv.	Giovanni Giacoppo	
6) - Sig.	Giovanni Moschella	
7) - Prof.ssa	Laura Pulejo	Consiglieri

Assente giustificato: Prof.ssa Laura Pulejo

.....

.....

Presiede il Presidente Dott. MAURIZIO PUGLISI

Partecipa alla riunione il Sovrintendente, Dott. Antonino Saija.

Sono presenti per il Collegio dei Revisori, i Sigg.ri:

.....

.....

.....

Premesso che nello scorso mese di settembre 2015 questo Consiglio di Amministrazione ha avuto notizia attraverso la stampa locale di un esposto, a firma del Consigliere D'Urso, notificato a cura dello stesso al Sindaco della città di Messina, all'Assessore Regionale e al Collegio dei revisori dell'Ente;

Dato atto che in esito alla successiva articolata discussione in sede di CdA, in merito a tale argomento, si registrava l'indirizzo unanime di predisporre un documento che contenesse le opportune controdeduzioni;

Che tale documento, stilato dal Presidente e condiviso dal CdA e dalla Sovrintendenza, veniva sollecitamente inoltrato dall'Ente ai soggetti destinatari dell'esposto (Sindaco di Messina, Collegio dei revisori dell'Ente e Assessorato Regionale), anche in esito alle intervenute richieste di chiarimenti in merito;

Che il CdA non aveva intrapreso iniziative di natura giudiziaria, a tutela della propria immagine e di quella dei suoi Organi, solo al fine di salvaguardare un clima positivo attivo, evitando di introdurre ulteriori elementi di contrapposizione e pregiudizio a tutela dell'attività dell'Ente;

Considerato che il CdA è stato reinvestito del problema, in quanto il Consigliere D'Urso ha ritenuto di ripresentare al nuovo Collegio dei revisori insediatosi nel mese di marzo dell'anno in corso, la memoria con contenuto anche testuale assolutamente identico a quella del mese settembre 2015, in ordine alla quale, come sopra detto, il CdA insieme al Presidente e al Sovrintendente, avevano fornito le puntuali risposte ai vari organi destinatari dell'esposto;

Che la predetta riproposizione del citato esposto a firma del consigliere D'Urso, evidentemente impone al CdA e agli Organi dell'Ente di non poter esimersi dall'agire a tutela dell'immagine del Teatro e dei suoi Organi e, pertanto, oltre ad avere circostanziatamente risposto e controdedotto alle affermazioni in esso contenute, si ritiene di dover necessariamente procedere a trasmettere tutte la necessaria documentazione alla Procura della Repubblica di Messina affinché vengano effettuati gli eventuali accertamenti che l'A.G. dovesse ritenere opportuni. Nel contempo, si ritiene necessario procedere al conferimento di incarico ad un legale, perché valuti tutte le implicazioni connesse al contenuto della nota del Consigliere D'Urso e tutte le eventuali responsabilità e affinché, ove ne ricorrano i presupposti, intraprenda in rappresentanza dell'Ente e dei suoi Organi, tutte le necessarie e/o opportune azioni giudiziarie nei confronti del Consigliere medesimo, in qualunque sede giurisdizionale sia ritenuto opportuno a tutela dell'immagine dell'Ente e degli Organi dell'Ente stesso;

Vista la l.r. 04/1995

Visto lo Statuto dell'Ente

Vista la l.r. 15 maggio 2000 n. 10

Visto il D. Lgs 165/2001

Visto il D. Lgs. 118/2011

Tutto ciò premesso, con il voto consultivo favorevole del Sovrintendente, con i voti favorevoli dei consiglieri :

- 1) Maurizio Puglisi
- 2) Daniele Macris
- 3) Carmelo Altomonte
- 4) Salvatore D'Urso
- 5) Giovanni Giacoppo
- 6) Giovanni Moschella

e quindi con sei voti favorevoli su sei votanti

DELIBERA

- 1) la narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di trasmettere alla Procura della Repubblica tutto il fascicolo degli atti di che trattasi per opportuna informazione;
- 3) di dare mandato al Presidente di procedere nell'immediatezza al conferimento dell'incarico ad un avvocato con specializzazione in diritto penale, affinché valuti l'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto necessari ad intraprendere tutte le azioni opportune e necessarie a tutela dell'immagine dell'Ente e dei suoi Organi, trasmettendo allo stesso tutta la documentazione e affinché, se esperita positivamente tale valutazione, ponga in essere tutte le azioni necessarie e/o opportune al fine.

La presente delibera, previa lettura, viene approvata e sottoscritta.



IL PRESIDENTE



IL SOVRINTENDENTE